

ARCORE, UN PASSO OLTRE LA CRISI (DI RISORSE E DI VALORI)

Le linee programmatiche di governo 2011-2016

Una buona Amministrazione non si limita a resistere alla crisi, deve anche assumere un ruolo attivo, reagire alle difficoltà e reinventare approcci e soluzioni, per garantire ai propri cittadini il massimo benessere e la massima serenità possibili. Un benessere civico che non si misura soltanto e soprattutto con la ricchezza, con il potere di spesa. E' infatti la capacità di **ricostituire una comunità di persone e di obiettivi condivisi** l'autentico banco di prova per un'Amministrazione degna di questo nome: nel nostro caso, l'orizzonte è un'Arcore che non sia composta semplicemente di persone che abitano le une vicino alle altre, entro confini definiti dallo Stato, bensì di **cittadini che partecipano alla vita del paese** e che costituiscono così, **insieme, il principale argine a una crisi che è tanto economica, ma anche di valori etici.**

E' questo il senso del mandato amministrativo 2011-2016 che questo Governo locale ha iniziato ad affrontare il giugno scorso.

E siccome una comunità non si costruisce soltanto con le parole, come non si costruisce, del resto, con i mattoni, l'impegno di questa Amministrazione sarà imperniato su **3 grandi aree di lavoro:**

- 1) LA **GEOGRAFIA DI ARCORE:** dall'urbanistica ai lavori pubblici, tutto ciò che garantisce la possibilità, per il cittadino, di godere degli spazi del proprio paese. Occorre avere la consapevolezza e il senso di responsabilità di capire che il nostro territorio non ci è stato **donato**, ci è stato **dato in prestito** dai nostri figli e nipoti. Anche per loro dobbiamo preservarlo e averne cura.
- 2) LA **RETE SOCIALE DI ARCORE**, cioè i servizi, materiali e immateriali, sui quali gli Arcoresi potranno fare affidamento nelle diverse fasi della loro vita, dall'infanzia alla vecchiaia
- 3) LO **SPIRITO DI ARCORE:** in poche parole, l'offerta culturale. E quindi la possibilità tanto di ampliare i propri orizzonti di conoscenza, quanto di guardarsi indietro per recuperare ciò che è stato, la storia, le tradizioni di chi c'è stato prima di noi.

LA GEOGRAFIA DI ARCORE: AFFRONTARE E RISOLVERE AL MEGLIO I NODI STORICI DEL PAESE

A margine degli interventi quotidiani di mantenimento dell'ordine e della funzionalità dei servizi, a margine del capitolo dell'arredo urbano, vincolato dal Patto di Stabilità e dalle scelte della precedente Amministrazione, tra i grandi obiettivi di Sindaco e Giunta c'è la risoluzione di alcuni "nodi storici", la realizzazione di progetti dei quali si è discusso per anni, ma ai quali nessun Governo arcorese è mai riuscito a venire capo. Si tratta di progetti **destinati a cambiare radicalmente, in modo permanente e in meglio non solo l'aspetto di Arcore, ma anche la possibilità di usufruire del nostro territorio.**

Primo tra tutti, il **recupero delle Ex-Aree Falck**, che sono oggi letteralmente uno "spazio vuoto" nella geografia arcorese, un luogo non accessibile, non vissuto, degradato, che ogni cittadino, dal primo all'ultimo, preferisce non considerare nemmeno parte del proprio comune. Sotto questa Amministrazione la situazione cambierà radicalmente, con l'avvio di un **progetto di valorizzazione** già inquadrato, ma ancora da concordare nei dettagli, con un operatore privato.

E' bene dire fin da subito che **sarà il Comune a indicare linee guida e confini** del progetto e della sua realizzazione. L'Amministrazione, d'accordo con la cittadinanza, siederà al tavolo e discuterà, all'interno degli accordi già assunti con l'operatore privato, capitoli fondamentali come la distribuzione delle cubature, l'estensione delle aree verdi, la qualità dell'arredo urbano e l'immagine complessiva dell'opera una volta

conclusa. Tutto questo sarà accompagnato da **tappe di ascolto, condivisione e aggiornamento della cittadinanza**.

Il secondo progetto di straordinaria rilevanza, destinato a migliorare l'aspetto e la fruibilità del paese e che Sindaco e Giunta si impegnano a sviluppare in tempi rapidi, è quello della **Cinta Verde** arcorese. Un'opera di **alto valore ecologico** che ha diversi obiettivi lungimiranti, e che non riguarda di per sé soltanto l'estensione del verde locale: sotto il nome di "Cinta Verde", l'Amministrazione comprende infatti:

- il vincolo ad area protetta di tutto il tracciato arcorese della Pedemontana, con un risultato complessivo di mitigazione ambientale ed estetica;

- il collegamento delle piste ciclopedonali locali, in modo da permettere a chiunque di raggiungere diverse zone del paese utilizzando la cosiddetta 'mobilità lenta', in bicicletta o a piedi;

LA RETE SOCIALE DI ARCORE: AFFRONTARE LA CRISI E SOSTENERE LE FAMIGLIE

In tempo di crisi, il lavoro sul sociale deve essere molto significativo: non si interviene più soltanto sulle **marginalità**, sulle persone storicamente in difficoltà, ma anche, ormai, a sostegno di quanti negli anni passati sono sempre riusciti a mantenere un tenore di vita autosufficiente e che oggi, invece, hanno difficoltà ad arrivare a fine mese. Per aiutare tutti, purtroppo **non sono più sufficienti le risorse del solo Comune**, messo in difficoltà dai drastici tagli imposti: è necessario attivare una rete di sostegno più ampia, che coinvolga l'Amministrazione e i cittadini stessi. Bisogna inventare soluzioni innovative, insomma, e adottare altri strumenti.

Tra questi ultimi, un ruolo nodale potrà averlo il **Fondo di Solidarietà**. Attivato dal Comune, sarà aperto alle donazioni di chiunque, del singolo cittadino come della grande associazione di rappresentanza, e sosterrà le famiglie bisognose e i singoli in difficoltà nelle **incombenze quotidiane**, nelle **necessità primarie** che, con la crisi, rischierebbero di non poter essere soddisfatte: la spesa alimentare come le utenze domestiche, per fare degli esempi. Si tratta di un'iniziativa strettamente locale, progettata per attivare meccanismi di **solidarietà e reciprocità tra Arcoresi**, della quale il Comune renderà periodicamente conto, naturalmente nel rispetto della privacy di chiunque.

A supporto di questa iniziativa, e ancora una volta nel rispetto dei principi di solidarietà e reciprocità, è in progettazione il coinvolgimento dei negozianti sia nelle iniziative e bandi del Distretto del Commercio "Corona del Parco", composto dai comuni di Biassono, Macherio, Veduggio al Lambro e Villasanta, e a cui il nostro Comune ha aderito solo formalmente, sia in una gestione strettamente locale di iniziative concordate atte a sviluppare una collaborazione con i commercianti e la parte politica per animare e rendere più vivibile la nostra Città. Verranno, inoltre, proposte iniziative di supporto della cittadinanza che permettano di conciliare gli interessi commerciali con l'aiuto al prossimo, attraverso, per esempio, iniziative di sconto concordato sull'acquisto di determinati prodotti

Per quanto riguarda le politiche per il lavoro si verificherà "lo stato di salute" delle imprese presenti sul nostro territorio al fine di valutare congiuntamente le diverse situazioni e proporre e supportare iniziative organiche ed uniformi al fine di mantenere il livello occupazionale, cercando di evitare diminuzione di personale e creando, altresì, un collegamento tra le stesse e la domanda di lavoro esistente; ad esempio creando uno sportello di coordinamento per la ricerca di lavoratori qualificati sulla base delle richieste / disponibilità delle aziende, ponendo l'amministrazione come referente e mediatore obiettivo.

Sul versante sociale, naturalmente, i progetti dell'Amministrazione sono numerosi e a sostegno di differenti categorie di persone. In questo frangente, ricordiamo l'individuazione di una sede per un **Centro Anziani**,

in sostituzione degli spazi odierni, inadeguati e distanti. Anche in questo caso, la cittadinanza e gli operatori locali verranno coinvolti per trovare la soluzione più adeguata ai bisogni dei pensionati arcoresi.

Quanto alla **residenza per anziani**, la cosiddetta RSA, Sindaco e Giunta hanno scelto di seguire un percorso assolutamente lineare e all'insegna della qualità: una volta individuata l'area, centrale, facilmente raggiungibile e tale da garantire un impatto boschivo nullo (non avverrà alcun abbattimento di alberi), sarà emesso un bando che contenga tutti i requisiti di qualità per una struttura eccellente dal punto di vista dei servizi. L'Amministrazione ha, infatti, tutta l'intenzione di non cedere di un passo di fronte a progetti di operatori che non rispondano in maniera rigorosa ai bisogni dei cittadini anziani e delle loro famiglie. *Nel bando sarà, salvo impedimenti tecnici, compresa la realizzazione contemporanea e nella stessa area di alloggi protetti, secondo le caratteristiche riconosciute e deliberate in proposito dalla Regione Lombardia.*

LO SPIRITO DI ARCORE: TRA NUOVI PUNTI DI VISTA E TRADIZIONI STORICHE

Fare cultura significa due cose, per questa Amministrazione: portare ad Arcore stimoli e punti di vista che normalmente sono localizzati **fuori dai confini del paese**, ma soprattutto dare un valore collettivo ai saperi e alle eccellenze che, invece, **Arcore stessa e la Brianza** esprimono oggi o hanno espresso in passato, e che costituiscono, insieme, una singolare **carta di identità** del nostro territorio e delle persone che lo abitano.

E la cornice concettuale di questa volontà di valorizzare quanto già esiste in termini di stimoli culturali e iniziative sportive sarà proprio la **'Carta d'identità delle culture'**, una mappa disponibile per tutti i cittadini che permetta agli Arcoresi di sapere dove, a poca distanza da casa, poter fruire, dove poter partecipare, dove poter fare attivamente qualcosa, dalle arti allo sport appunto.

Il lavoro dell'Amministrazione non si fermerà però qui: negli orizzonti di Sindaco e Giunta, **pur entro i confini dei tagli agli enti locali e dei vincoli di bilancio**, c'è infatti la realizzazione di una **nuova biblioteca** e di un **centro polifunzionale**. L'obiettivo, oltre a essere quello di offrire un servizio migliore dell'esistente, è anche la creazione di un nuovo **spazio di incontro** per i cittadini arcoresi, un ambito nuovo e di qualità nel quale potersi riunire per iniziative comuni, quali corsi, laboratori, presentazioni, e nel quale poter, una volta di più, rinsaldare quel vincolo di comunità che è tra le grandi finalità di questa Amministrazione.

Il **metodo**, in queste 3 aree di applicazione, rivestirà un ruolo fondamentale: non solo il risultato finale quindi, ma anche la qualità del percorso. Di conseguenza, saranno **8 i principi di riferimento** dell'azione amministrativa da qui alla conclusione del prossimo quinquennio:

- 1) **ASCOLTO**: è il punto di partenza, quello che fa comprendere a chi amministra quale Arcore hanno in mente gli Arcoresi per il loro futuro, quali sono i bisogni e le priorità
- 2) **CONDIVISIONE**: è il lavoro che segue l'ascolto e le prime tappe della realizzazione di un progetto, durante la quale il Comune ha il dovere di aggiornare periodicamente i cittadini di quello che sta accadendo e di quanto accadrà nel prossimo futuro.
- 3) **LEGALITA' E TRASPARENZA** devono essere il presupposto dell'azione politica dell'amministrazione comunale. Il rispetto delle regole è imprescindibile per garantire a tutti i cittadini uguaglianza di diritti e di doveri: tutti devono essere uguali di fronte agli obblighi verso la comunità. Va quindi, combattuta seriamente l'evasione di imposte e tariffe e vanno ostacolati in tutti i modi il malaffare e la corruzione. Il Comune deve essere davvero la *casa comune*, trasparente e dialogante, di tutti gli arcoresi.
- 4) **AVER CURA DEI CITTADINI**: in tempo di crisi soprattutto, ogni passo dell'Amministrazione deve essere pesato con attenzione perché sia possibile liberare risorse utili a sostenere chi è in difficoltà, avendo

sempre un'attenzione di riguardo per le famiglie. Ma aver cura degli arcoresi vuol dire anche: tutelare il territorio e l'ambiente dal cemento e dalla speculazione edilizia; aiutare le iniziative culturali e associative diffuse nel territorio.

- 5) **RECIPROCITA'**, ovvero la costruzione, che deve essere guidata da chi governa, di una comunità di persone disponibili a intervenire in difesa di un bene comune, a metterci del proprio per fare sì che 'essere Arcoresi' non significhi soltanto 'abitare ad Arcore'. Dobbiamo tutti essere consapevoli di essere una comunità, magari divisa nelle opinioni politiche, religiose o culturali, ma unita nel perseguire il bene del paese e dei suoi cittadini.
- 6) **AUTOREVOLEZZA**, intesa come sobrietà, moralità ed equilibrio nei comportamenti degli amministratori, ma anche come volontà dell'Amministrazione di difendere l'interesse dei cittadini a spada tratta, sempre, senza subire intimidazioni o mostrare alcuna reverenza verso qualunque potente attore pubblico e o privato che desideri intervenire nella vita arcorese.
- 7) **EVOLUZIONE**, perché in condizioni di crisi gli strumenti tradizionalmente adoperati da un Comune o non sono più sufficienti o non sono più accessibili per mancanza di risorse, ed è quindi indispensabile modificare il punto di vista, inventare nuovi approcci e nuove soluzioni, coinvolgere attori che tradizionalmente non intervenivano nel lavoro, dedicare, per esempio, un'attenzione assidua ai bandi europei, regionali, ecc.
- 8) **AUTONOMIA FINANZIARIA**, in questo periodo di crisi finanziaria cui gli Enti locali sono chiamati a far fronte con tagli pesantissimi, cresce sempre di più la necessità che ogni amministrazione metta in atto tutte le azioni che possano permetterle di aumentare la capacità di gestirsi con risorse proprie, attraverso diversi strumenti:
 - controllo e contenimento dei costi
 - costante verifica delle condizioni economiche dei soggetti che usufruiscono a vario titolo dei contributi o dei servizi comunali
 - intensificazione della lotta all'evasione sia tramite il controllo del corretto pagamento dei tributi comunali che attraverso la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per le verifiche incrociate

Non ultimo, un ruolo fondamentale sarà affidato alle molte **Associazioni locali**, che, a prescindere da organigrammi e obiettivi, si sono dimostrate negli anni il collante più autentico e solido della realtà sociale arcorese. Con il loro coinvolgimento costante e accurato, attraverso la necessaria valorizzazione del loro impegno, il Comune avrà al proprio fianco un **alleato straordinario** nel suo sforzo tanto di comprendere a fondo, fin nelle pieghe, i bisogni degli Arcoresi, quanto di rispondere con puntualità ed efficacia a questi bisogni.